

Verbale n. 1/19 delle riunioni della Commissione di Ateneo per le Biblioteche

Il giorno 5 marzo 2019 alle ore 14,00 presso la Sala Consiglio del Rettorato in Vercelli, via Duomo 6, si è riunita la Commissione di Ateneo per le Biblioteche per discutere del seguente

Ordine del giorno (All. 1)

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. Risorse elettroniche
 - 3.1 Monitoraggio abbonamenti 2019 e nuove acquisizioni
 - 3.2 Sottoscrizione contratto con MDPI (Multidisciplinary Digital Publishing Institute)
4. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti
 - 4.1 Aggiornamento progetti in corso (Sebina, polo Sbn UPO, Bibliolab, Open access, ecc.)
 - 4.2 Budget 2019
 - 4.3 Ricognizione generale della situazione relativa a spazi, personale e accessibilità
 - 4.4 Proposta di convegno AISA 2020 e Horizon Europe
 - 4.5 Proposta di adesione al progetto "Banca dati Editori italiani e Politiche Open Access (EPOcA)"
 - 4.6 Regolamento per donazioni e lasciti di materiale bibliografico
 - 4.7 Regolamento di funzionamento SBA/CAB
5. Varie ed eventuali

Presenti: dott.ssa Marisa Arcisto, prof. Enrico Ercole, prof. Paolo Marzullo, prof. Alberto Massarotti, prof.ssa Cristina Meini, prof. Mario Sitta, prof.ssa Marina Spiotta, Sig. Luca Tenconi, prof.ssa Michela Trambaioli, dott.ssa Chiara Zara

Presidente: prof.ssa Cristina Meini

Segretario verbalizzante: dott.ssa Chiara Zara

Constatata la validità della seduta ai fini del numero legale, alle ore 14,10 la Presidente passa al primo punto dell'Ordine del giorno: "Comunicazioni".

1. COMUNICAZIONI

La Presidente si presenta e saluta i presenti. In qualità di nuova delegata rettorale per il Sistema Bibliotecario, sottolinea il convinto sostegno del Rettore, anche in ragione della terza missione dell'università e dell'apertura al territorio, attività che vedono profondamente coinvolte le biblioteche.

2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Viene posta ai voti l'approvazione del verbale della seduta precedente, inviato preventivamente da Zara.

La CAB approva il verbale con l'astensione dei componenti di nuova nomina, che quindi non avevano partecipato alla seduta precedente. Il verbale sarà quanto prima sottoposto alla firma del Presidente uscente, prof. Rubino.

3. RISORSE ELETTRONICHE

3.1 Monitoraggio abbonamenti 2019 e nuove acquisizioni

La Presidente cede la parola ad Arcisto e Zara per un aggiornamento sulla situazione degli abbonamenti alle risorse elettroniche. Zara illustra brevemente lo stato attuale della spesa per risorse elettroniche. Il budget approvato dagli organi dell'Ateneo ammonta a € 640.000, sono stati rinnovati, o lo saranno nelle prossime settimane, tutti gli abbonamenti già in essere, ed è stata prevista una cifra contenuta (20.000 euro) per eventuali nuove acquisizioni, Al momento lo speso ammonta a circa 60.000 euro, sono pervenute solo alcune fatture e note di debito. La spesa è allo stato attuale in linea con le previsioni a suo tempo elaborate.

Arcisto dà alcune spiegazioni, in particolare per i componenti di nuova nomina, sulle procedure relative alla stipula dei contratti di abbonamento, sulle clausole di opt-out che vanno eventualmente esercitate entro fine novembre, sulla proposta di delibera concernente l'autorizzazione a non recedere dai contratti in corso che da qualche anno la CAB presenta al CdA prima dell'approvazione del bilancio. Ricorda il sistema del cofinanziamento, dell'assegnazione del budget alle biblioteche, delle quote che ciascuna struttura è tenuta a pagare per le sottoscrizioni alle quali è interessata. Arcisto sottolinea il fatto che tale sistema implica che la decisione di una biblioteca, ad esempio di non sottoscrivere più un abbonamento, ha ripercussioni sulle altre strutture. Rende noto che la Compagnia di San Paolo non finanzia più le risorse elettroniche SBA e quindi si auspica che i 200.000 euro di tale finanziamento siano assicurati direttamente dall'Ateneo.

Arcisto fa notare inoltre che da pochi giorni è attivo l'abbonamento alla piattaforma di dizionari Ubictionary, dopo il trial effettuato nel mese di dicembre che ha confermato l'interesse per questa risorsa da parte degli utenti dell'Ateneo. In relazione agli ebook, conclude ricordando che si provvederà al rinnovo della piattaforma Taylor&Francis/CRC e al rinnovo della piattaforma EDRA, individuando eventuali titoli aggiuntivi da richiedere in base alle nuove adozioni di testi di questo editore nei corsi di studio dell'Ateneo.

3.2 Sottoscrizione contratto con MDPI (Multidisciplinary Digital Publishing Institute)

La Presidente cede la parola a Tenconi che illustra la proposta pervenuta da parte di MDPI, un gruppo editoriale che pubblica in modalità open access con il pagamento di APC da parte degli autori o delle istituzioni di appartenenza. MDPI propone un accordo a livello di ateneo di durata annuale senza oneri con il beneficio dello sconto del 10% sulle APC per gli autori che decideranno di pubblicare sulle loro riviste.

Marzullo interviene per sottolineare la sua esperienza con questo gruppo editoriale sia come autore sia come revisore, ritiene sia un editore di buona qualità, le riviste hanno un impact factor di buon livello, quindi esprime la sua approvazione alla proposta.

Segue una breve discussione sulla posposta e più in generale sul costo delle APC per i diversi ambiti disciplinari. *Al termine la Commissione esprime parere favorevole alla proposta di accordo con il gruppo editoriale MDPI e affida a Tenconi l'incarico di occuparsi delle procedure per rendere operativo l'accordo.*

La Commissione inoltre sottolinea l'opportunità di una ricognizione conoscitiva sulle APC proposte dalle maggiori riviste, in particolare per l'ambito umanistico.

4. SISTEMA BIBLIOTECARIO: ORGANIZZAZIONE, ATTIVITÀ, PROGETTI

4.1 Aggiornamento progetti in corso (Sebina, polo Sbn UPO, Bibliolab, Open access, ecc.)

La Presidente cede la parola ad Arcisto per un aggiornamento sui progetti Sebina e polo SBN UPO.

Arcisto ricorda che da dicembre 2018 è diventato effettivo ed operativo il nuovo polo SBN UPO delle Biblioteche dell'Ateneo, nell'ambito dei poli territoriali del Servizio bibliotecario nazionale (SBN). SBN è la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali coordinata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU). Le biblioteche che partecipano a SBN sono raggruppate in Poli locali costituiti da un insieme più o meno numeroso di biblioteche che gestiscono tutti i loro servizi con procedure automatizzate.

Dopo la migrazione dei dati dal precedente polo SBN TO0, da dicembre è anche pienamente operativo il nuovo applicativo SebinaNext con il quale vengono gestiti tutti i servizi al pubblico e le attività gestionali delle Biblioteche. E' stato poi realizzato tramite la piattaforma SebinaYOU il nuovo OPAC dello SBA BiblioUPO.

Arcisto ricorda che tramite l'applicativo è disponibile uno spazio personale per ogni lettore, MyBiblio, in cui è possibile personalizzare il profilo dell'utente, monitorare i prestiti, richiedere, prenotare, prorogare un prestito, navigare nel catalogo e salvare le ricerche, inviare alla biblioteca suggerimenti di acquisto, ecc. Comunica che tra pochi giorni verrà rilasciata la nuova app BiblioUPO, che consentirà di accedere a vari servizi, ad esempio: cercare libri o altri materiali, cercare ebook, conoscere la disponibilità dei documenti, richiedere, prenotare o prorogare i prestiti, prendere in prestito ebook, scaricarli e leggerli sul dispositivo personale, ecc. ecc.

Arcisto rileva che è stato creato, e lavora molto bene, il "Supporto Sebina", un gruppo di lavoro composto da alcuni bibliotecari incaricati di raccogliere e verificare le richieste di assistenza sulle funzionalità del nuovo applicativo prima di caricarle sulla piattaforma di help desk del fornitore.

Arcisto infine rende noto che il prossimo sviluppo sarà l'Integrazione del discovery tool Ebsco EDS con Sebina (catalogo BiblioUPO) in modo da facilitare l'accesso alle informazioni fornendo agli utenti dell'Ateneo un'unica interfaccia, semplice e immediata, per la ricerca delle risorse cartacee e digitali.

La Presidente interviene per aggiungere che i referenti della Biblioteca Civica Negroni di Novara e del Sistema Bibliotecario del Basso Novarese hanno fatto pervenire una richiesta formale di adesione al nostro polo SBN UPO. Successivamente bisognerà quindi prevedere l'elaborazione di una convenzione e di una carta dei servizi che regolino i rapporti fra le parti in causa, la gestione complessiva del polo e l'offerta dei servizi all'utenza.

Arcisto sottolinea l'importanza del progetto di allargamento del polo UPO. Per questo si stanno cercando di chiarire alcune questioni sulle modalità di gestione dell'applicativo, al fine di garantire a ciascuna tipologia di biblioteca le configurazioni più adatte alle rispettive esigenze, e sui costi che dovranno essere sostenuti dalle diverse istituzioni.

La Presidente passa la parola a Zara per un aggiornamento sul progetto Bibliolab e il progetto open access.

Per quanto riguarda Bibliolab, Zara rende noto che lo scorso 18 gennaio il gruppo di lavoro con la collaborazione dei colleghi della Biblioteca del DISIT ha organizzato un incontro in aula con gli studenti del prof. Boccaleri. E' stata fatta una presentazione generale del progetto Bibliolab, sono stati illustrati i moduli realizzati e poi si è focalizzata l'attenzione sulle strategie di ricerca nei cataloghi e nelle risorse online per l'ambito della chimica. Il gruppo di lavoro sta organizzando un altro incontro di presentazione a Novara, grazie anche all'interessamento del prof. Marzullo. L'incontro si terrà il 15 maggio per gli studenti dell'ambito biomedico presso il Campus Perrone.

Zara sottolinea il fatto che il percorso che è stato elaborato ha una struttura modulare che lo rende flessibile ed adattabile a varie esigenze. Inoltre il percorso online può essere completato con incontri in presenza di piccoli gruppi di studenti nelle varie biblioteche.

Meini ribadisce il suo interesse e propone un incontro anche con il prof. Lana per un confronto sugli sviluppi del progetto, nell'ottica di una possibile inserimento del percorso formativo nelle attività curricolari degli studenti.

Zara comunica che il gruppo di lavoro sull'open access continua la sua consueta attività, elaborando la newsletter UpOA News, caricando le tesi di dottorato, organizzando occasioni di diffusione dei principi dell'accesso aperto. Lunedì 14 gennaio presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco a Novara, durante la lezione del prof. Francesco Barone Adesi, il gruppo di lavoro si è incontrato con gli studenti del primo anno di Farmacia per un seminario sui fondamenti dell'accesso aperto alla letteratura scientifica, sui concetti di base del diritto d'autore e, più in generale, sul mondo editoriale scientifico.

Zara ricorda che in questo periodo è in discussione un importante documento, PLAN S, che prevede che, a partire dal 2020, le pubblicazioni scientifiche risultanti da ricerche finanziate con fondi pubblici siano pubblicate su riviste o piattaforme conformi all'Open Access. Negli ultimi mesi si sono moltiplicati i seminari su PLAN S, organizzati da diversi atenei italiani.

A nome del gruppo di lavoro, Zara propone che anche nel nostro Ateneo si organizzi un seminario per una migliore conoscenza delle implicazioni di Plan S.

La Commissione esprime approvazione e apprezzamento per i progetti in corso e ne sostiene gli sviluppi proposti. La Commissione esprime parere favorevole all'organizzazione presso l'Ateneo di un seminario che abbia come tema quanto contenuto nel documento PLAN S.

4.2 Budget 2019

Arcisto prende la parola per illustrare il budget 2019 dello SBA, oltre quanto già descritto per le risorse elettroniche. Le voci di spesa non sono sostanzialmente diverse rispetto agli anni scorsi,

vale a dire: Acquisto ebooks, Accordo SIAE-CRUI per fotocopie, Organizzazione di convegni, attività e seminari in tema di open access, Rinnovo software statistico Simonlib, rinnovi servizi NILDE e ACNP e servizio WEB-Dewey, Sviluppo servizi di fruizione risorse elettroniche e risorse ad accesso aperto (discovery tool, ecc.), Quote di adesione progetto DOI, AISA, IFLA e AIB.

Arcisto sottolinea invece che quest'anno è stata messa a budget una somma per l'acquisto per tutte le biblioteche dello SBA di attrezzature RFID per l'automazione dei servizi: varchi antitaccheggio, macchine self check all in one per il prestito e la restituzione dei volumi, tag per documenti, ecc. e anche box per ritiro libri. Il capitolato tecnico per la gara verrà definito nelle prossime settimane.

4.3 Ricognizione generale della situazione relativa a spazi, personale e accessibilità

La Presidente sottolinea che è nelle intenzioni del Rettore la risoluzione degli annosi problemi di mancanza di spazi in alcune biblioteche. In particolare riferisce di aver effettuato una ricognizione presso la Biblioteca del DIGSPES e di aver constatato particolari criticità in tema di spazi. La Presidente inoltre esprime l'intenzione di visitare tutte le biblioteche per rendersi conto direttamente delle esigenze e della situazione degli spazi e del personale di ciascuna struttura.

La Presidente ricorda inoltre che è in corso un progetto per la realizzazione di un Polo bibliotecario congiunto fra la Biblioteca del DISUM e la Biblioteca civica di Vercelli. Si stanno svolgendo degli incontri con i referenti del Comune e della Biblioteca di Vercelli, si stanno raccogliendo dati statistici sugli spazi e sul patrimonio bibliografico, verrà nominata una Commissione paritetica in modo da garantire la presenza di tutte le parti interessate e delle diverse professionalità necessarie per la gestione del progetto. Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività di terza missione dell'Ateneo e consentirà la gestione condivisa di eventi e servizi.

4.4 Proposta di convegno AISA 2020 e Horizon Europe

La Presidente invita Zara ad esporre il punto in questione.

Zara ricorda che AISA (l'Associazione italiana per la promozione della scienza aperta) nasce nel 2015, non ha scopo di lucro e intende incoraggiare i valori dell'accesso alla conoscenza attraverso varie attività (convegni, seminari, formazione, studi ecc.) e che nel 2016 l'Ateneo si è iscritto all'associazione. AISA ha proposto, già all'assemblea dei soci 2017 e poi l'anno scorso, di valutare la possibilità di realizzare il convegno AISA 2020 presso una delle nostre sedi. Il gruppo OA ha accolto molto favorevolmente questa proposta, che è stata già discussa ed approvata dalla Commissione tecnica biblioteche nella seduta del 7 febbraio 2019.

Il Gruppo OA propone, per il convegno AISA 2020, una collaborazione con l'Ufficio Ricerca e con APRE (l'agenzia per la promozione della ricerca europea) in modo da impostare il convegno sulle tematiche dell'accesso aperto, anche in rapporto al nuovo programma quadro di finanziamento europeo della ricerca, Horizon Europe, che partirà a gennaio 2021. Già dai primi documenti messi a disposizione, l'open science compare come primo tra i tre pilastri che ispirano i finanziamenti.

Dopo una breve discussione, *la Commissione esprime parere favorevole alla proposta di organizzare*

il convegno annuale AISA 2020 presso il nostro Ateneo dà mandato al supporto al Sistema bibliotecario di procedere con le necessarie richieste di autorizzazione agli organi di Ateneo.

4.5 Proposta di adesione al progetto “Banca dati Editori italiani e Politiche Open Access (EPOcA)”

La Presidente invita Zara ad esporre il punto in questione.

Zara spiega che il progetto EPOCA (banca dati editori italiani e politiche di copyright per Open Access) è stato avviato e coordinato dall’Università di Torino – Unità di Progetto Open Access.

L’obiettivo del progetto è il mantenimento e l’incremento di una banca dati che gestisca un elenco aggiornato e controllato dei nomi degli editori italiani, con i titoli delle riviste a loro collegati e faccia una rilevazione delle dichiarazioni delle politiche di questi editori in relazione all’Open Access. Il progetto intende quindi dare risposta a due problematiche che sono state evidenziate negli ultimi anni, vale a dire la mancanza di un elenco aggiornato e controllato dei nomi degli editori italiani, e la scarsa presenza di editori italiani nella banca dati SHERPA RoMEO, che funge da riferimento internazionale per le politiche di copyright sulla versione consentita per le pratiche Open Access. (<http://www.sherpa.ac.uk/romeo/index.php>)

L’Università di Torino, capofila del progetto, fornisce il primo nucleo della banca dati. Il progetto è triennale ed andrebbe ad incrementare questa banca dati con la collaborazione di tutti gli Atenei aderenti al progetto.

Per i prossimi tre anni, è necessario coprire le spese di manutenzione della banca dati stimate in circa 11.000 euro + IVA. La copertura delle spese è condivisa, gli atenei aderenti rimborsano una quota annuale al gestore, l’Università di Torino, e si impegnano a contribuire alla catalogazione degli editori e alla rilevazione delle loro politiche open access.

Sulla base degli atenei aderenti a marzo 2019, la quota annuale stimata per ciascun ateneo aderente è di circa 700 euro.

Dopo una breve discussione, la Commissione esprime parere favorevole alla proposta di adesione al progetto “Banca dati Editori italiani e Politiche Open Access (EPOcA)” e dà mandato al supporto al Sistema bibliotecario di procedere con le necessarie richieste di autorizzazione agli organi di Ateneo.

4.6 Regolamento per donazioni e lasciti di materiale bibliografico

La Presidente ricorda che la bozza del Regolamento per donazioni e lasciti di materiale bibliografico è stata inviata alla Commissione nei giorni scorsi. Il regolamento è stato già preso in esame dall’ufficio legale, dal Rettore e dal Direttore generale, che non hanno espresso obiezioni in merito. La Presidente rileva che la donazione di fondi librari e i lasciti di materiale bibliografico non sono al momento normati da uno specifico regolamento. Questa situazione comporta delle criticità sia sul piano delle procedure di accettazione e di gestione di donazioni e lasciti sia in relazione alla corretta valutazione delle risorse necessarie per dare adeguata collocazione al materiale così acquisito e per renderlo fruibile a tutti gli interessati.

La Presidente sollecita la Commissione ad esprimere pareri, commenti, richieste di modifica

al testo del regolamento.

Segue una discussione al termine della quale la Commissione ritiene che sia opportuno avere un po' più di tempo per esaminare il documento, decide quindi di indicare il 31 marzo p.v. come termine ultimo per proporre eventuali suggerimenti e revisioni al testo del regolamento. Se entro tale data non vi saranno richieste di revisione, il regolamento si intenderà approvato nella versione inviata alla CAB per la seduta odierna e che verrà allegata al presente verbale. Il regolamento dovrà poi essere approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione. (Art. 25 RGA)

4.7 Regolamento di funzionamento SBA/CAB

La Presidente rende noto che nel 2014 era stata elaborata la bozza di Regolamento SBA/CAB che è stata inviata alla Commissione nei giorni scorsi. La bozza risulta quindi datata e dovrebbe essere interamente rivista, alla luce anche degli sviluppi degli ultimi anni.

La Commissione prende atto della bozza di regolamento e della opportunità di rivedere il testo e apportare le necessarie correzioni. Rimanda ad altra riunione per continuare la discussione sul testo del regolamento.

5. Varie ed eventuali

Alle 16,45, null'altro essendovi da decidere la seduta è tolta.

Allegati: ut supra.

Vercelli, 5 marzo 2019

La Presidente
Prof.ssa Cristina Meini
f.to Cristina Meini

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Chiara Zara
f.to Chiara Zara